

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 84..... del 24/07/2021

OGGETTO: Organizzazione delle attività sanitarie dell'IZSLT in rapporto ai livelli gerarchici e alle relazioni professionali. Attuazione delle Linee Guida del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi.

Proposta di deliberazione n. 5/USD del 24/2/2021

Direzione Generale

L'Estensore Dott. Francesco Filippetti



Il Responsabile del procedimento Dott. Andrea Leto



Visto di regolarità contabile..... n. di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia



Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto



Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Organizzazione delle attività sanitarie dell'IZSLT in rapporto ai livelli gerarchici e alle relazioni professionali. Attuazione delle Linee Guida del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi.

VISTE

- La Deliberazione del Direttore Generale n. 556 del 20/11/2017 con la quale viene approvata la proposta di regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'istituto e il connesso organigramma aziendale, ai sensi dell'art. 9 co. 1, lett. B del vigente Statuto nel testo allegato 1 al richiamato provvedimento;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 22/11/2017, con la quale è stato adottato il regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto, ai sensi dell'art. 9 co. 1, lett. B del vigente Statuto;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 3 del 10/01/2018 con la quale si è preso atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 8 del 22/11/2017 concernente “Adozione del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera b del vigente - statuto” — art. 17 bis legge 241/90”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 431 del 04/07/2019 con la quale si è preso atto della intervenuta approvazione per silenzio assenso della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 2 del 15/05/2019 concernente “Pres. d'atto del testo integrato del Regolamento dei servizi dell'Istituto, già approvato con delibera del CdA n.08 del 22.11.2017, coordinato con le successive modificazioni ed integrazioni nonché dell'organigramma aziendale comprensivo delle modificazioni suddette”;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- con Deliberazione del Direttore Generale n. 132 del 09/04/2020 sono state proposte al C.d.A. alcune modifiche del Regolamento per l'Organizzazione dei Servizi dell'Istituto;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 14/04/2020 è stata approvata la suindicata proposta e conseguentemente è stato dato mandato al Direttore Generale di *“predisporre il nuovo testo integrato del vigente Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi dell'Istituto, all'esito della intervenuta approvazione del presente provvedimento, considerando altresì le ulteriori eventuali modifiche che Io stesso riterrà opportuno apportare al testo medesimo ai sensi di quanto previsto al punto 5 della deliberazione consiliare n. 8 del 22.11.2017”*;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 281/2020 del 29 luglio 2020 è stato approvato il testo coordinato del Regolamento per l'ordinamento dei Servizi di cui ha preso atto il Consiglio

di Amministrazione dell'Ente con la Deliberazione n. 7/2020 del 31 luglio 2020;

CONSIDERATO CHE

- Il mandato assegnato dal Consiglio di Amministrazione e riportato nel primo paragrafo del vigente Regolamento dell'Ente ha affidato al Direttore Generale il compito di riorganizzare la erogazione dei servizi offerti dall'Istituto, secondo alcune linee guida contenute nel successivo secondo paragrafo.
- tali elementi sono stati confermati nell'ultima edizione del Regolamento adottato nella versione più aggiornata con Deliberazione del Direttore Generale n. 281 del 29 luglio 2020;
- la riorganizzazione si è ispirata ai principi generali di qualità, efficacia, efficienza, integrazione, omogeneità, equità, accessibilità ed economicità; intendendo definire un modello organizzativo a matrice che sia in grado di affrontare le istanze sanitarie del territorio superando la logica di dipendenza gerarchica tra le strutture centrali e territoriali ed adottando un approccio basato su criteri di trasversalità e di perseguimento comune degli obiettivi;
- pertanto da una focalizzazione sui tempi di risposta delle attività di laboratorio ed una nuova descrizione delle stesse in termini di linee produttive, prove accreditate e volumi di attività si è profondamente modificata la precedente organizzazione prevalentemente organizzata per attività uguali nelle varie sedi a prescindere dalle competenze e dai volumi delle prestazioni;
- il modello a matrice trova ampia espressione nella organizzazione Hub and Spoke (HeS) che crea le opportunità di crescita delle attività dell'Ente sia in termini di qualità delle prove che di sviluppo delle procedure, delle attività di ricerca e di formazione;

ATTESA LA NECESSITÀ

- di coniugare l'attuale articolazione delle strutture di carattere gestionale con gli incarichi professionali afferenti, dettagliando i rapporti tra quest'ultimi in relazione alla gestione e conduzione dei laboratori, così come definiti dal Regolamento di organizzazione quali *unità di attività di base che operano come articolazione di strutture/professionalità sovordinate che erogano prestazioni di natura omogenee*;

PRESO ATTO

- del documento predisposto a tal riguardo dal Direttore Sanitario e denominato "*Organizzazione delle attività sanitarie dell'IZSLT in rapporto ai livelli gerarchici e alle relazioni professionali. Attuazione delle Linee Guida del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi*";

RITENUTO PERTANTO

- di adottare tale documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale che, in continuità

con gli atti già adottati dall'Ente, tenendo conto anche delle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali della dirigenza e dei suggerimenti pervenuti dagli organismi di valutazione della qualità intende offrire ulteriori elementi di chiarimento dell'organizzazione dell'Istituto e delle relative relazioni gerarchiche e professionali;

- di trasmettere tale documento ai Responsabili delle strutture Sanitarie ai fini della sua omogenea attuazione nell'ambito dell'Ente;
- di inviare il medesimo documento anche al Consiglio di Amministrazione ed all'Ente di Accredimento quale rilevante provvedimento di attuazione del Regolamento di organizzazione.

Quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

Su proposta del Direttore Sanitario e acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo

DELIBERA

- di adottare il documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Direttore Sanitario e denominato "*Organizzazione delle attività sanitarie dell'IZSLT in rapporto ai livelli gerarchici e alle relazioni professionali. Attuazione delle Linee Guida del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi*", che in continuità con gli atti già adottati dall'Ente, tenendo conto anche delle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali della dirigenza e dei suggerimenti pervenuti dagli organismi di valutazione della qualità intende offrire ulteriori elementi di chiarimento dell'organizzazione dell'Istituto e delle relative relazioni gerarchiche e professionali;
- di trasmettere tale documento ai Responsabili delle strutture Sanitarie ai fini della sua omogenea attuazione nell'ambito dell'Ente;
- di inviare il medesimo documento anche al Consiglio di Amministrazione ed all'Ente di Accredimento quale rilevante provvedimento di attuazione del Regolamento di organizzazione.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori spese.

1IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)



Oggetto: Organizzazione delle attività sanitarie dell'IZSLT in rapporto ai livelli gerarchici e alle relazioni professionali. Attuazione delle Linee Guida del Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi

Introduzione

Il mandato assegnato dal Consiglio di Amministrazione e riportato nel primo paragrafo del vigente Regolamento dell'Ente ha affidato al Direttore Generale il compito di riorganizzare la erogazione dei servizi offerti dall'Istituto, secondo alcune linee guida contenute nel successivo secondo paragrafo. Tali elementi sono stati confermati nell'ultima edizione del Regolamento adottato nella versione più aggiornata con Deliberazione del Direttore Generale n. 281 del 29 luglio 2020.

La riorganizzazione si è ispirata ai principi generali di qualità, efficacia, efficienza, integrazione, omogeneità, equità, accessibilità ed economicità; intendendo definire un modello organizzativo a matrice che sia in grado di affrontare le istanze sanitarie del territorio superando la logica di dipendenza gerarchica tra le strutture centrali e territoriali ed adottando un approccio basato su criteri di trasversalità e di perseguimento comune degli obiettivi.

Pertanto partendo da una focalizzazione sui tempi di risposta delle attività di laboratorio ed una nuova descrizione delle stesse in termini di linee produttive, prove accreditate e volumi analitici, è stata profondamente modificata la precedente organizzazione prevalentemente definita per le stesse attività nelle varie sedi a prescindere dalle competenze e dai volumi delle prestazioni.

Il modello a matrice trova ampia espressione nella organizzazione H&S che crea le opportunità di crescita delle attività dell'Ente sia in termini di qualità delle prove che di sviluppo delle procedure, delle attività di ricerca ed innovazione e di formazione.

Il presente documento, in continuità con gli atti già adottati dall'Ente, tenendo conto anche delle sollecitazioni delle organizzazioni sindacali della dirigenza e dei suggerimenti forniti dall'Ente di accreditamento delle prove, intende dare ulteriori elementi di chiarimento della sua organizzazione e delle relative relazioni gerarchiche e professionali.

Si ribadisce inoltre che, alla luce delle dinamiche interne ed esterne all'Istituto e al SSN, tali elementi sono in continuo divenire e suscettibili di modifiche ed adeguamenti, come peraltro suggerito dal Consiglio di Amministrazione nel medesimo regolamento per l'ordinamento dei Servizi.

Riferimenti Normativi interni

- Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi adottato nella versione definitiva e coordinata con delibera del Direttore Generale n. 281 del 29 luglio 2020 “*Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi dell'Istituto — testo coordinato con le successive modifiche ed integrazioni*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n° 459 del 17/11/2016 – “*Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri*”;

- Deliberazione del Direttore Generale n° 523 del 14/12/2016 – “*Standardizzazione e razionalizzazione delle attività di prova nell'ambito della microbiologia degli alimenti*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n° 71 del 02/02/2017 – “*Area chimica: standardizzazione e razionalizzazione delle attività di prova nell'ambito della Chimica*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n° 223 del 28/04/2017 “*Progetto di standardizzazione e razionalizzazione delle attività di prova nell'ambito della sanità animale.*”
- Deliberazione del Direttore Generale n.181 del 27/03/2019 “*La chimica analitica dell'IZSLT: qualità dei servizi erogati ed innovazione per un futuro al passo con le esigenze delle comunità*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n.301 del 23/05/2019 e successive integrazioni – “*Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice Hub e Spoke ed organizzazione delle funzioni di sviluppo ed Innovazione*”;
- Deliberazione del Direttore Generale n.425 del 28/06/2019 – “*Progetto di sviluppo dei servizi di accettazione dell'Istituto*”.

Elementi di riferimento per definire i rapporti gerarchici e le relazioni professionali in relazione all'organizzazione delle attività sanitarie

Per quel che riguarda le definizioni e gli acronimi contenuti nel presente documento si rimanda a quelli descritti nel Regolamento per l'Ordinamento dei Servizi.

1. La responsabilità di laboratorio è affidata a professionisti dell'Ente che abbiano:
 - almeno 5 anni di anzianità nel ruolo;
 - superato con esito favorevole la valutazione prevista dalle vigenti normative che disciplinano lo sviluppo di carriera;
 - l'incarico di Alta Specializzazione; tale incarico sarà diversamente graduato rispetto alle specifiche aree omogenee di attività o funzioni svolte nella organizzazione.
2. Per specifiche attività e necessità determinate dal livello di complessità e strategicità (es. Laboratori Nazionali di Riferenza), o per situazioni contingenti (es. assenza di figure rispondenti al precedente punti 1), la responsabilità dei laboratori può essere in carico alle figure gestionali della stessa struttura di appartenenza.
3. I responsabili di laboratorio fanno riferimento ai relativi responsabili gestionali di primo livello (UOS ove presenti, UOSD), o di secondo livello (UOC).
4. Il responsabile di primo Livello (UOS), nel ciclo della definizione degli obiettivi, riceve dal responsabile di UOC le risorse per svolgere le proprie funzioni che sono a sua volta espletate con il contributo dei collaboratori a lui assegnati.

5. Il responsabile di laboratorio riceve dal responsabile gestionale di riferimento le risorse umane e materiali strettamente atte al corretto svolgimento delle attività assegnate. Il responsabile di laboratorio, per le attività affidate, costituisce l'interlocutore di riferimento nei confronti delle strutture interne e delle organizzazioni esterne all'Ente, sia per la tenuta sotto controllo dei requisiti legati all'accreditamento delle prove sia per la gestione di tutte le altre prove e attività correlate; lo stesso inoltre risponde al responsabile gestionale di riferimento del corretto rapporto con il personale, della conservazione della documentazione, del corretto uso delle apparecchiature e dei materiali di consumo. Il Responsabile di struttura della DO/UOT costituisce la sintesi di tale catena di responsabilità e ne risponde alla direzione aziendale. A tal fine si rimanda al Regolamento per l'Ordinamento Interno dei Servizi ed agli atti in materia di sicurezza, qualità, gestione delle apparecchiature dei materiali di consumo etc..
6. Il responsabile di laboratorio è tenuto ad applicare nell'ambito delle sue attività professionali di laboratorio le determinazioni tecniche derivanti dal lavoro dell'H&S di riferimento.
7. Gli Incarichi di Alta Specializzazione non coincidenti con l'incarico di laboratorio, compresi quelli dei Centri di Riferenza Nazionale, svolgono la loro attività in autonomia professionale in rapporto agli obiettivi tecnici derivanti dalla funzione attribuita o svolta. Per gli aspetti gestionali valgono le regole di afferenza alla struttura gestionale di appartenenza.
8. Gli Incarichi di Altissima Professionalità sono supportati e si raccordano dal punto di vista organizzativo alle strutture di appartenenza; rispondono per gli aspetti professionali loro attribuiti alla Direzione aziendale.
9. Ogni UOC/UOSD ufficializza le funzioni, le responsabilità e i compiti assegnati al personale afferente alla propria Struttura nel Modulo 078 EP-Funzionigramma.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 24/2/2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO

